

Famiglie d'allevamento



Estratto dal verbale dell'AD

“La Bruna tra la gente” in Svizzera orientale

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz



Quest'anno, l'apprezzata edizione estiva di “La Bruna tra la gente” si terrà nel Toggenburgo sull'alpe Hintergräppelen sopra Wildhaus St. Johann. Braunvieh Schweiz e l'alpigiano Bernhard Wenk vi invitano a trascorre una piacevole giornata sull'alpe, domenica, 13 agosto 2023.

Prenotatevi la domenica 13 agosto per una tranquilla escursione estiva nel Toggenburgo.

Possibilità di ristorazione, partecipazione senza iscrizione, possibilità di accedere in qualsiasi momento della giornata. Incontro accogliente con intrattenimento musicale.

Situazione

www.google.ch > Maps
> Alp Hintergräppelen



Programma

dalle ore 09.30 ore 11.00 dalle ore 11:30 ore 13:30
bus navetta da Unterwasser
aperitivo sull'alpe Hintergräppelen
locanda nella stalla dell'alpe
presentazione dell'alpeggio da parte dell'alpigiano Bernhard Wenk e del responsabile Jürg Ammann

Bus navetta o escursione

Un bus navetta con partenza dalla stazione Chäserugg-Toggenburg a Unterwasser porta i visitatori all'alpe ad un prezzo di CHF 5.– per persona. Da Unterwasser o da Alt St. Johann, per giungere all'alpe Hintergräppelen, sono a disposizione differenti itinerari escursionistici. Il punto rosso sulla cartina a pagina 33 nell'edizione tedesca CHbraunvieh indica la posizione dell'alpe Hintergräppelen.

News

Tre vacche da 100 000 lg latte della famiglia Bohl a Schänis

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda di Christian Bohl a Schänis, cantone San Gallo, vivono attualmente tre vacche con una carriera produttiva di oltre 100 000 kg latte. Fine marzo, un'altra bovina con una carriera produttiva di 105 000 kg latte è uscita dall'azienda. Da sinistra: Pelux Roxi G+82 (10 latt., 102 450 kg CP, 22.5 kg l/gv), Jongleur Fuchsi G+81 (10 latt. 108 690 kg CP, 23.8 kg l/gv) e Glenn Gloria (12 latt. 100 002 kg CP, 19.8 kg l/gv) con la famiglia Bohl.



Famiglie d'allevamento – popolari come sempre

Quando la stagione fredda volge alla sua fine, inizia quella delle tradizionali mostre delle famiglie d'allevamento di Braunvieh Schweiz. La partecipazione era alta anche quest'anno. Gli otto esperti hanno potuto valutare oltre 200 famiglie d'allevamento femminili, maschili e premi di custodia in tutta la Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

Per ogni famiglia di allevatori è una gran gioia, collegata con tanto orgoglio, poter presentare una razzatrice con la sua discendenza. Si tratta in effetti del frutto di un pluriennale e conseguente lavoro zootecnico. Per le famiglie d'allevamento maschili, queste mostre rappresentano una preziosa e importante valutazione del lavoro raggiunto e influiscono sulle future decisioni zootecniche.

Ovunque, gli animali sono stati preparati per la loro presentazione con molto entusiasmo e dedizione. L'attenzione si è concentrata anche sull'ambientamento della piazza espositiva. In termini di impegno, fantasia e creatività, non c'erano limiti.

Le famiglie d'allevamento hanno saputo attirare un numeroso pubblico anche questa primavera. Spesso era possibile notare che la priorità non era posta sul punteggio raggiunto, ma soprattutto sul cameratismo e sulla convivialità. In tutte le aziende siamo stati accolti con prelibatezze culinarie per la gioia del nostro palato!

La stagione 2023 è stata caratterizzata da numerose famiglie di vacche di elevata qualità, che hanno spiccato con la loro morfologia e con i loro valori intrinseci. Vorrei cogliere l'occasione per congratularmi con tutti gli espositori per i grandi successi ottenuti nell'allevamento.

Auguro a tutti voi, cari allevatori di razza Bruna, di continuare ad avere gioia e successo nel vostro lavoro quotidiano con la nostra preziosa razza.



Josef Portmann,
membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Famiglie d'allevamento femminili
- 5 Discendenze maschili

- 6 Estratto dal verbale dell'AD
- 8 Intervista con Lucas Casanova
- 10 La protezione del clima ha bisogno dei ruminanti
- 12 Stress da calura
- 13 Dal comitato
- 14 InsemCow: l'app per gli inseminatori
- 15 Novità SmartCow

- 16 Azienda Deck, Morschach SZ
- 18 Azienda Nagel, Müselbach SG
- 20 Azienda Rietberger, Malans GR

- 22 Iscrizione Olma
- 23 Concorsi Olma
- 24 MT Zugo – modifiche per gli espositori

Nell'edizione tedesca

- 38 Ricerca sulla durata d'utilizzo
- 48 Vacche da 100 000 kg latte
- 54 Vacche da 85 000 kg latte
- 60 La Bruna tra la gente dalla famiglia Ledergerber
- 63 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Vero U-Bach Prudenzia di Arnold Glatthard, Schattenhalb BE, ha presentato la famiglia d'allevamento OB con il miglior punteggio (92 punti).

Foto: Braunvieh Schweiz



Buone famiglie d'allevamento sono prova di redditività

STEFAN HODEL, Braunvieh Schweiz

Questa primavera, le famiglie di allevatori hanno presentato con tanta fierezza e passione le loro famiglie d'allevamento femminili. Otto esperti di Braunvieh Schweiz hanno potuto valutare 201 famiglie d'allevamento femminili (151 BS, 40 OB, 9 JE, 1 HW).

Le famiglie d'allevamento di successo sono la prova vivente della redditività.

La stagione è iniziata per la terza volta già metà marzo – un periodo che si è ben affermato sia per i lavori amministrativi preliminari, sia per gli allevatori. Questo inizio stagione sarà mantenuto anche negli anni a venire. In questo modo si garantisce il termine della stagione di valutazione alla fine di aprile.

Il lieto sviluppo delle famiglie d'allevamento femminili è ritenuto nelle tabelle 1 e 2.

La famiglia d'allevamento della vacca BS Bender Caluna di GoldHill Genetics, Romoos LU, ha raggiunto il miglior risultato della stagione 2023 con ottimi 93 punti. Grande successo anche per Arnold Glatthard, Schattenhalb BE, che con Vero U-Bach Prudenzia ha potuto presentare

una famiglia d'allevamento con il maggior punteggio mai raggiunto presso la Original Braunvieh (92 punti).

Tutto deve essere perfetto per un elevato punteggio

Determinanti per la valutazione di una famiglia d'allevamento sono la produttività lattiera (valore latte), il contenuto di proteine, la salute della mammella, la persistenza, la fertilità e la morfologia. Nella Original Braunvieh si valuta anche la muscolosità. Il punteggio raggiunto è un'ottima indicazione per la capacità produttiva e la funzionalità di una famiglia. Sulle piazze espositive si nota solo la morfologia di una famiglia. I commenti e le spiegazioni dettagliate dell'esperto

sono informazioni importanti per valutare l'insieme. Per la produttività (massimo BS 45, OB 40 punti) sono stati assegnati da 19 a 44 punti (Ø 33). Per la morfologia (massimo BS e OB 50 punti) sono stati assegnati da 32 a 50 punti (Ø 41).

La discendenza della razzatrice Bender Caluna di GoldHill Genetics, Romoos LU, ha raggiunto la migliore valutazione morfologica con la nota massima di 50 punti. I migliori valori intrinseci sono stati presentati dalla famiglia d'allevamento della razzatrice Anibal Aline di Marcel Kiser, Alpnach Dorf OW, con eccezionali 44 punti. I dettagli sulle famiglie d'allevamento femminili si trovano nella tabella 3 da pagina 8 dell'edizione tedesca CHbraunvieh. [4]

Tabella 1: Lo sviluppo delle famiglie d'allevamento femminili

Anno	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006
numero	201	220	280	–	206	215	175	191	180	146	191	210	188	163	222	227	188	147

Tabella 2: Ripartizione delle famiglie d'allevamento femminili per cantone

Cantone	SG	SZ	TG	ZH	GR	AR	LU	ZG	BE	OW	AI	NW	UR	GL	AG	SO	VS	FL	TI	VD	Totale
numero	36	34	19	17	13	10	10	10	9	9	6	6	6	5	3	3	2	1	1	1	201



Bender Caluna di GoldHill Genetics, Romoos LU, ha raggiunto 93 punti (37 VI, 50 morfologia, 5 IG + 1 punto bonus): il miglior risultato per la Brown Swiss.



Discendenze maschili: importanti per i tenitori di tori

STEFAN HODEL, Braunvieh Schweiz

In aprile si sono tenuti gli apprezzati concorsi per famiglie d'allevamento e per i premi di custodia. Questa primavera, è stato possibile valutare due famiglie d'allevamento maschili e nove premi di custodia.

Q uest'anno, abbiamo potuto registrare un ottimo numero di iscrizioni con due famiglie d'allevamento maschili e nove premi di custodia (vedi sviluppo nella tabella 1). La presentazione di un premio di custodia oppure di una famiglia d'allevamento maschile è di grande interesse per allevatori, visitatori e offerenti di genetica. Questo interesse è stato ben dimostrato con il numeroso pubblico presente sulle piazze espositive. Eugen Hitz di Trimbach SO, ha potuto presentare una famiglia d'allevamento femminile, una famiglia d'allevamento maschile e un premio di custodia in collaborazione con Adrian Schmidig, Muotathal. Particolarità: le due discendenze maschili erano dei due Mister al mercato dei tori di Zugo Gregi e Harald.

Famiglia d'allevamento maschile di Gregi

Eugen Hitz e Adrian Schmidig hanno presentato 39 discendenti assieme al toro Gregi, la leggenda vivente. Presentare un toro di undici anni assieme alla sua famiglia d'allevamento è più che eccezionale e marca la capacità del tenitore di tori Eugen Hitz. General Gregi, Mister MT Zugo e Mister BRUNA OB 2022 ha partecipato al mercato dei tori per ben otto volte. Le discendenti presentate (vacche fino alla settima lattazione) hanno convinto con la loro longevità e le ottime mammelle. Le principali caratteristiche economiche sono anche ben radicate nel pedigree di Gregi. La madre, Hold Lotti, ha raggiunto



La famiglia d'allevamento maschile di Gregi (Mister MT Zugo e Mister BRUNA OB 2022) raggiunge con i suoi undici anni il miglior risultato con 76 punti.

una carriera produttiva di oltre 90 000 kg latte con EX95 per la mammella e EX94 per i capezzoli. La nonna di Gregi, Diefur Loeck, ha perfino raggiunto una carriera produttiva di 103 000 kg latte con EX93 per la mammella e EX92 per i capezzoli. La famiglia d'allevamento maschile di Gregi ha infine raggiunto un risultato di 76 punti.

Le informazioni dettagliate sono riassunte nella tabella 2 a pagina 17 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Premi di custodia Felix e Saemi OB

Simbabox Felix di Ernst Wenk-Frick, Schönengrund AR, è stato il premio di custodia Brown Swiss con il miglior punteggio. Grazie agli eccezionali caratteri di fitness (persistenza 107, n. cellule 107, resistenza alle mastiti 114, mungibilità 116, fertilità 123, durata d'utilizzo 109)

raggiunge un valore fitness di 128 e un ITE di 1252. Felix ha così ottenuto la nota massima di 25 punti per i valori intrinseci. Le sue figlie che non hanno ancora partorito hanno convinto con un telaio stabile e un ottimo angolo groppa. Il premio di custodia di Felix è stato valutato con 57 punti.

Orelia Saemi di Daniel Betschart, Muotathal ha raggiunto il miglior risultato per la Original Braunvieh. Saemi raggiunge un ITE di 1124 e un valore latte di 110. Il valore genetico latte ammonta a +315 kg latte e il valore carne a 108. I discendenti presentati hanno convinto con un forte telaio e una marcata muscolosità. Questo premio di custodia molto completo è stato valutato con 57 punti.

Le informazioni dettagliate sui premi di custodia sono riassunte nella tabella 3 a pagina 17 nell'edizione tedesca CHbraunvieh [16]

Tabella 1: Lo sviluppo delle famiglie d'allevamento maschili e dei premi di custodia

Anno	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
FA maschili	2	1	2	-	1	2	6	0	0	1	6	2	2	9	5
Premi di custodia	9	4	7	-	13	6	11	7	9	4	14	2	6	6	9

Estratto dal verbale dell'AD

SANDRA MÜLLER-ZÜRCHER, Braunvieh Schweiz

I delegati hanno approvato tutti gli affari all'unanimità. Beda Meider succede a Gody Bachmann come rappresentante dei cantoni BL e SO nel comitato. Il direttore Lucas Casanova, che a fine luglio andrà in pensione anticipata, è stato nominato membro d'onore con una standing ovation. Il professore Wilhelm Windisch ha presentato una relazione sull'attuale tema "I ruminanti e la protezione del clima".



La 127ª Assemblée dei delegati si è tenuta il 6 aprile 2023 alla Waldmannhalle a Baar.

Il presidente Reto Grünenfelder ha dato il benvenuto ai 394 delegati presenti, tra i quali i rappresentanti dei membri collettivi (Jersey 3, Grigia alpina 2, Hinterwälder 3), a 59 ospiti, ai membri del comitato e al personale della federazione presente. Reto Grünenfelder ha aperto l'assemblea con il tradizionale discorso d'apertura trattando in particolare le attuali crisi a livello mondiale e la situazione dell'agricoltura svizzera.

Inoltre, menziona il grande successo raggiunto contro l'iniziativa sull'allevamento intensivo e le future sfide: tagli nel budget federale nel campo agricolo, differenti iniziative, la problematica con i lupi e la legge sulla caccia e le esigenze nei campi protezione del clima e benessere animale.

In futuro, il compito principale dell'agricoltura svizzera deve tornare in primo piano: sicurezza alimentare grazie alla produzione indigena di derrate alimentari. In Svizzera, paese dei prati e pascoli,

i tenitori di bovini e le loro vacche hanno un ruolo chiave per l'approvvigionamento di alimenti d'alta qualità.

Fraziska Duss, CAB Escholzmatt, è stata eletta capo dell'ufficio elettorale. Nell'edizione razzabrunaCH n. 5/2022 è stato pubblicato un estratto del verbale dell'ultima assemblea dei delegati. Il verbale è stato approvato senza obiezioni.

Rapporto di gestione 2022

La scorsa assemblea dei delegati, gli statuti della federazione sono stati adattati alle leggi in vigore. Il rapporto di gestione contiene quindi il rapporto della situazione e i conti annuali ed è trattato nel medesimo punto dell'ordine del giorno. Il direttore Lucas Casanova presenta il rapporto della situazione con il tema principale: le collaboratrici e i collaboratori della federazione.

L'effettivo degli affiliati al momento dell'assemblea 2023 ammontava a 467 consorzi o associazioni d'allevamento e 528 affiliati

individuali. Il numero di aziende del libro genealogico è calato per la razza Bruna da 8564 (2021) a 8463 aziende. Per le razze degli affiliati collettivi sono state contate le seguenti aziende LG: 619 Grigia Alpina (compresa Grigia Alpina Retica), 179 Hinterwälder e 902 aziende Jersey. Durante gli scorsi dieci anni, l'effettivo di lattifere in Svizzera è diminuito di buoni 10 % mentre la produzione di latte è diminuita di soli 3 %. Questi dati mostrano chiaramente il progresso zootecnico.

Nell'anno di controllo 2022, le razze gestite hanno terminato 108 515 lattazioni standard (2021: 113 093) e sono stati analizzati 1 499 971 campioni di latte dalle aziende LG (2021: 1 534 837). L'utilizzo del test di gravidanza FERTALYS, con 106 874 campioni, è pure aumentato di circa 8.5 % rispetto all'anno precedente. Sono state descritte linearmente 28 290 primipare (2021: 27 753).

Progetti 2022 e attualità

Nell'anno di gestione 2022 sono stati realizzati i seguenti progetti o sono attualmente in corso di realizzazione:

La nuova strategia è stata approvata alla fine del 2021 e attualmente si stanno realizzando i differenti progetti parziali. Braunvieh Schweiz ha potuto prolungare il contratto d'affitto per l'areale del mercato dei tori di altri 25 anni fino al 2049.

Durante l'anno del giubileo 2022 si sono tenute differenti attività come la BRUNA OB e BS, il libro del giubileo e gli articoli sulle attività dei cantoni nella rivista razzabrunaCH.

Bilancio e conti 2022

Il bilancio, i conti annuali e l'allegato ai conti annuali sono stati inviati in precedenza ai delegati. Il rapporto di revisione è

parte integrante del rapporto di gestione. Il direttore presenta alcune posizioni importanti. Il successo aziendale dall'attività principale di Braunvieh Schweiz si presenta con un risultato negativo di CHF 489 000.–. Questo deficit è pareggiato con le entrate dalle attività extra aziendali (immobili). Il risultato della federazione ammonta così a CHF 55 000.–. La perdita dovuta alla storica cattiva prestazione del mercato azionario nel 2022 è stata coperta con le riserve di fluttuazione. Braunvieh Schweiz poggia su una base finanziaria molto sana. Il bilancio e i conti annuali sono approvati all'unanimità e il comitato ottiene lo sgravio senza voti contrari.

Elezioni

Gody Bachmann, rappresentante dei cantoni BL e SO, ha inoltrato le sue dimissioni. Reto Grünenfelder ha lodato il lavoro svolto durante la sua carica di otto anni e mezzo e gli ha consegnato, come ringraziamento, una vacca scolpita nel legno. Beda Meier, Unterramsern SO è stato eletto all'unanimità.

L'ufficio di revisione Segmüller Treuhand SA è riconfermato all'unanimità per l'anno contabile 2024.

Effettivo dei membri, ammissione di nuovi affiliati, istanze

Braunvieh Schweiz conta attualmente 467 CAB, 5 affiliati collettivi e 528 affiliati individuali. Dalla scorsa assemblea, dodici consorzi grigionesi si sono riuniti per formare l'associazione d'allevamento Albula. Cinque consorzi sono stati sciolti. Il AAB Albula è accolto all'unanimità come nuovo membro della federazione. Nei termini definiti dagli statuti non sono state inoltrate delle istanze conformi agli statuti.

Onori ai proprietari, diversi, relazione

Agli allevatori delle "Fitness Star" montagna e pianura è consegnato un premio per questa impressionante prestazione. Le carriere produttive di sei bovine con oltre 150 000 kg latte sono onorate con un campanaccio. Altri 31 allevatori di vacche con una carriera produttiva di oltre 125 000 kg latte sono onorati con una vacca scolpita nel legno.

Il direttore Lucas Casanova ha ringraziato Brigitte Joss per il lavoro svolto. Brigitte lavora alla ricezione di Braunvieh Schweiz e andrà in pensione alla fine di agosto. Il presidente Reto Grünenfelder onora Lucas Casanova per il suo impegno di oltre



Brigitte Joss e Lucas Casanova sono stati onorati in occasione del loro prossimo pensionamento.

34 anni a favore di Braunvieh Schweiz. Lucas ha guidato l'associazione come direttore per 23 anni.

L'assemblea onora il lavoro di Lucas Casanova con una standing ovation e lo elegge all'unanimità membro onorario di Braunvieh Schweiz.

Al termine dell'assemblea, il Prof. Wilhelm Windisch tiene una conferenza con il tema: "L'agricoltura sostenibile e la protezione del clima hanno bisogno dei ruminanti!".

News

Famiglia di vacche con 5 generazioni alla CA St.Johann, Altendorf

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

L'azienda della razza Bruna della comunità aziendale St. Johann a Altendorf ha presentato durante la mostra di famiglie d'allevamento del 14 aprile una famiglia di vacche OB di 5 generazioni. La famiglia di generazioni inizia con la razzatrice Rico Cindy EX90 (113 627 kg CP, 12 parti) passando da Adler Fabia VG88 (83 198 kg CP, 10 parti), Held Flavia EX92 (50 565 kg CP, 6 parti), Jorat Waldi G+83 (3^a latt. 21 387 kg latte) e la manza gravida Killy Haldi.

Da sinistra: l'allevatore Pirmin Weber e la famiglia dei proprietari della CA St. Johann.



“Ho potuto esercitare il lavoro dei miei sogni”

Intervista MARTIN RUST e JÖRG HÄHNI con LUCAS CASANOVA, Braunvieh Schweiz

Dopo più di 34 anni presso Braunvieh Schweiz, dei quali oltre 23 anni come direttore, Luca Casanova va in pensione anticipata. razzabrunaCH lo ha intervistato sulla sua pluriennale attività presso Braunvieh Schweiz.



Lucas Casanova lascerà il suo incarico di Direttore di Braunvieh Schweiz alla fine di luglio 2023 e guarda indietro ai 34 anni trascorsi con la federazione della Bruna.

Lucas Casanova, cosa significa per te il 1° marzo 1989?

Lucas Casanova: Si tratta del mio primo giorno di lavoro per Braunvieh Schweiz. I primi due anni ero responsabile per la stima dei valori genetici di routine con un ingaggio al 20 %, mentre terminavo il mio lavoro di diploma al Politecnico di Zurigo.

Come ti senti oggi, poco prima del tuo ultimo giorno di lavoro a fine luglio come direttore di Braunvieh Schweiz?

Mi sento bene. Ho avuto il privilegio di poter esercitare un mestiere molto soddisfacente. In tutti questi anni ho potuto lavorare assieme ad un gran numero di buone persone. Intendo naturalmente tutte le collaboratrici e i collaboratori, i membri del comitato, i colleghi delle organizzazioni partner e numerosi incontri con gli allevatori. Non dimentichiamo il sostegno ottenuto dalla mia cara moglie e dai miei tre figli e

la buona salute regalatami da Dio. Sono molto riconoscente per tutto questo.

Quali sono i punti salienti a livello nazionale durante il tuo periodo con Braunvieh Schweiz?

Ci sono stati molti momenti positivi che mi rimarranno impressi: nel campo dei servizi penso alla digitalizzazione con l'introduzione di BrunaNet nel 1998, SmartCow, le interfacce con i robot di mungitura, l'introduzione di nuovi metodi EFL (AT4, eBGS) e l'ampliamento dei valori di laboratorio (per es. FERTALYS).

Nel mio campo originario, la stima dei valori genetici, abbiamo ampliato massicciamente la gamma di caratteri, abbiamo introdotto l'indice totale economico e poi, nel 2009, la selezione genomica.

Ho vissuto anche molti cambiamenti nel programma zootecnico. I principali sono stati probabilmente l'introduzione del sessaggio dello sperma e la genomica. Per quello che riguarda la comunicazione

abbiamo creato eventi come “La Bruna tra la gente” e utilizzato con successo le possibilità offerte dai social media. Per quanto riguarda le esposizioni mi rimarranno particolarmente impresse la BRUNA 2002 e 2022 – la prima e l'ultima come direttore di Braunvieh Schweiz.

In particolare, sono lieto dello sviluppo della Original Braunvieh con un effettivo più che raddoppiato durante gli scorsi 20 anni. Infine, abbiamo aperto il nostro libro genealogico per le razze Jersey, Grigia alpina, Grigia alpina retica e Hinterwälder. A livello federazione, gli apici erano senza dubbio il risanamento della sede della federazione a Zugo negli anni 2010–2012 e naturalmente la fondazione della ditta Qualitas SA nel 2006 con in seguito la riorganizzazione di Qualitas e Suiselab dal 2011.

Ci sono stati anche dei momenti particolari nella collaborazione internazionale?

Il più importante era sicuramente lo scambio di genotipi via Intergenomics senza il quale avremmo ancora oggi una base di dati insufficiente per la stima dei valori genetici genomici.

Naturalmente penso volentieri alle numerose esposizioni europee durante le quali la Svizzera ha sempre riportato la coppa delle nazioni e innumerevoli titoli individuali. Questi successi hanno spianato la via del successo della genetica svizzera della razza Bruna nei mercati internazionali.

Anche il branding internazionale “Brown Swiss – More Than Milk” è stato molto importante per la nostra razza. Questa immagine internazionale ha migliorato notevolmente la promozione della razza a livello internazionale.

A questo punto voglio sottolineare che tutte queste numerose attività e successi sono sempre stati il risultato di un lavoro di squadra. Una squadra composta dalle collaboratrici e dei collaboratori di Braunvieh Schweiz, dai membri del comitato e dai rappresentanti delle organizzazioni partner in Svizzera e all'estero.

Molte cose non sono state certamente facili da realizzare? Dove e quando hai dovuto, come direttore, lottare di più per ottenere il successo?

Purtroppo, non siamo riusciti a fermare la perdita delle parti di razza per la Brown Swiss. Anche il nuovo orientamento di Braunvieh Schweiz con l'esternalizzazione dell'informatica, della stima dei valori genetici e del laboratorio negli anni 2010–2011 sono state delle notevoli sfide. La cessazione delle attività di laboratorio a Zugo ha portato un'ondata di licenziamenti. Si è trattato di un periodo molto difficile e differenti notti durante le quali non riuscivo a chiudere un occhio. E poi Corona, un altro periodo difficile a livello professionale.

In 34 anni di attività hai vissuto sicuramente differenti aneddoti. Ci puoi raccontare di alcuni di essi?

Ce ne sono parecchi. Durante i viaggi all'estero con il presidente Markus Zemp e Reto Grünenfelder abbiamo vissuto corse in automobili e belle serate con prelibatezze culinarie non molto usuali. Markus Zemp aveva ogni volta l'abitudine di dire: "Cosa non facciamo per la nostra razza Bruna". Anche in Svizzera ci sono stati innumerevoli momenti felici, ma anche tristi. Tra questi conto anche i decessi avvenuti tra i nostri collaboratori. Fortunatamente si scordano questi momenti difficili e ci si ricorda di quelli belli e divertenti. Come quello di un anziano collaboratore che durante la pausa caffè, parlando del toro Eusebio, continuava a chiamarla "Oisà Bio". Le risate erano garantite.

Ma ci sono anche cose che, come direttore, avresti voluto fare in modo diverso, ma che non erano o non sono ancora realizzabili. Dove avresti voluto implementare una soluzione diversa?
Come direttore di una federazione d'allevamento si è spesso costretti a scendere a compromessi e spesso si ha poco margine di manovra nel processo decisionale. A Braunvieh Schweiz abbiamo la tendenza a voler accontentare tutti il più possibile. Il detto "accontentare tutti è un'arte che nessuno padroneggia" lo riassume bene. A volte avrei voluto avere più coraggio nel prendere decisioni chiare. È sempre stato più facile lanciare qualcosa di nuovo che abolire qualcosa che già esisteva.

Qual è la principale necessità di azione nel prossimo futuro per Braunvieh Schweiz?
Nel prossimo futuro vedremo se sarà possibile introdurre un marchio dei consumatori per il latte della razza Bruna. Si tratta di una decisione strategica. Saremmo la prima federazione nazionale d'allevamento a lanciare un proprio marchio nel settore del latte. A lungo termine, ci si dovrà chiedere se le nostre strutture siano sostenibili in un mercato in continua diminuzione. Sono ottimista sul fatto che la nuova direzione, assieme al comitato, troverà le risposte giuste alle sfide future.

Per quali compiti auguri al tuo successore una mano particolarmente fortunata?

A mio parere, Martin Rust è un colpo di fortuna per Braunvieh Schweiz. È molto vicino agli allevatori, è ben istruito, ha esperienza, una forte personalità ed è ben accettato tra le collaboratrici e i collaboratori. Gli auguro di poter ottenere lo stesso sostegno che è stato concesso a me.

La situazione sul mercato del latte è di nuovo tesa e, dopo un'ottima annata nel 2022, sta nuovamente vacillando. Come valuti a lungo termine le possibilità per i produttori di latte svizzeri?
Ci sono molte opportunità per la produzione lattiera svizzera: la produzione di latte con una percentuale possibilmente alta di foraggio grossolano è molto sostenibile dal punto di vista dell'alimentazione di una popolazione mondiale in crescita. Grandi aree del nostro paese sono utilizzabili per l'alimentazione umana solo con i ruminanti. Dobbiamo diffondere in continuazione questo messaggio.

Parlando del futuro: cosa farai nel tempo libero che ritrovato?

Durante il mio incarico di direttore, molte cose della mia vita privata sono passate in secondo piano. Non vedo l'ora di avere di nuovo più tempo per la mia famiglia e di dedicare più tempo agli hobby personali come lo sci, le escursioni, la lettura di un libro o i viaggi. Poi c'è il mandato di presidente del consiglio d'amministrazione di Qualitas. Vedremo quello che succederà. In ogni modo sono aperto a molte cose.

E infine, cosa auguri agli allevatori della razza Bruna per il futuro?

Sembra banale, ma auguro a tutti buona fortuna a casa, in azienda e nella stalla. Sono convinto che la felicità sia la cosa più importante nella vita! [22]

Credo che anche le persone lontane dall'agricoltura capiscano che non possono nutrirsi di erba. Gli studi scientifici dimostrano che i sistemi alimentari, con coltura accompagnata da ruminanti che producono latte e carne, danno i risultati migliori. Questo sia dal punto di vista nutrizionale, sia dal punto di vista della fertilità del suolo, sia dal punto di vista ecologico!

Infine, ma non meno importante, abbiamo ancora innumerevoli allevatori appassionati che amano lavorare con i loro animali e allevare bovini da latte.

Come pensi che si svilupperà in futuro la politica agricola svizzera, e in particolare l'allevamento bovino svizzero?

La politica agricola si fa nel Parlamento nazionale, nell'amministrazione e attraverso i referendum. È quindi molto importante che la popolazione elegga politici che capiscano qualcosa di agricoltura, delle preoccupazioni e delle esigenze degli agricoltori o che siano almeno aperti alle buone argomentazioni dell'agricoltura. È importante che gli agricoltori e le aree rurali possano influenzare il più possibile a loro favore le elezioni nazionali che si terranno in autunno. Infine, spero che in futuro i grandi predatori vengano regolamentati in modo tale che l'agricoltura alpina e di montagna possa tornare a prosperare con fiducia.

Parlando del futuro: cosa farai nel tempo libero che ritrovato?

Durante il mio incarico di direttore, molte cose della mia vita privata sono passate in secondo piano. Non vedo l'ora di avere di nuovo più tempo per la mia famiglia e di dedicare più tempo agli hobby personali come lo sci, le escursioni, la lettura di un libro o i viaggi. Poi c'è il mandato di presidente del consiglio d'amministrazione di Qualitas. Vedremo quello che succederà. In ogni modo sono aperto a molte cose.

E infine, cosa auguri agli allevatori della razza Bruna per il futuro?

Sembra banale, ma auguro a tutti buona fortuna a casa, in azienda e nella stalla. Sono convinto che la felicità sia la cosa più importante nella vita! [22]

L'agricoltura sostenibile e la protezione del clima hanno bisogno dei ruminanti

Intervista razzabrunaCH con il Prof. Dr. WILHELM WINDISCH, agronomo



Prof. Wilhelm Windisch durante la sua relazione all'assemblea dei delegati di Braunvieh Schweiz.

Come si può utilizzare sensatamente la biomassa non commestibile e quale è il ruolo degli animali da reddito come le vacche? All'assemblea dei delegati di Braunvieh Schweiz, il professore Windisch ha tenuto una relazione su questo tema.

Professore Windisch, iniziamo con una provocazione: la vacca è per voi un killer del clima? O in altre parole, l'allevamento di animali da reddito ha ancora una ragione d'essere, come complottato i numerosi media?

La vacca non è un killer del clima e rimarrà indispensabile anche in futuro – come lo rimarranno gli altri animali da reddito. Per un uso responsabile e sostenibile dei nostri limitati mezzi di sussistenza, abbiamo bisogno degli animali da reddito.

Cosa si intende per economia circolare e perché l'agricoltura produce principalmente la cosiddetta "biomassa non commestibile"?

Un'economia circolare è un sistema di produzione rigenerativo senza sprechi. I singoli componenti sono intercon-

nessi, raggiungono il massimo beneficio complessivo e riportano i fattori produttivi più importanti all'inizio del ciclo. In agricoltura, si tratta della produzione di biomassa per l'alimentazione umana e del riciclo dei nutrienti vegetali in essa contenuti. Tuttavia, l'agricoltura produce sempre delle piante intere, da cui dobbiamo estrarre faticosamente il cibo per noi umani. Per esempio, solo un terzo della biomassa della pianta di grano finisce nella farina di grano. Altri alimenti vegetali lasciano una quantità molto maggiore di biomassa non commestibile. E poi ci sono i cosiddetti prati assoluti, che non possono essere utilizzati come terreni coltivabili. Queste aree producono solo biomassa non commestibile. In totale, un chilogrammo di cibo vegetale lascia almeno quattro chilogrammi di biomassa non commestibile per l'uomo.

Come vede l'economia circolare con gli animali da reddito?

Nell'economia circolare, la biomassa commestibile è riservata esclusivamente all'uomo. La biomassa non commestibile viene data in pasto agli animali da allevamento e da essi si produce cibo per l'uomo. Il letame prodotto nel processo completa il ciclo. Anche gli impianti di biogas o l'uso dei residui della fermentazione come fertilizzanti chiudono il ciclo, ma non producono ulteriore cibo per gli esseri umani. Se la biomassa non commestibile viene lasciata semplicemente marcire, non se ne ricava nulla. Gli animali da reddito sono quindi l'uso più intelligente della biomassa non commestibile.

Perché ritiene che l'impronta della produzione animale sia molto bassa nell'ambito dell'economia circolare?

La biomassa non commestibile dell'economia circolare rientra inevitabilmente nel ciclo dei materiali e produce le stesse emissioni, indipendentemente dal fatto che venga utilizzata attraverso gli alleva-

menti o gli impianti di biogas o che semplicemente marcisca nei campi. Inoltre, non causa competizione alimentare con gli esseri umani, non vengono consumati terreni coltivabili per la coltivazione deliberata di mangimi e non vengono importati mangimi o addirittura prodotti in altri paesi disboscando foreste primordiali o simili. Come possono il latte, la carne e le uova avere un'impronta elevata in queste condizioni? Questo accade solo quando si va oltre l'economia circolare.

La Svizzera, come tipico paese da erbaggi, produce biomassa non commestibile. Lei dice che il bestiame, come le mucche, aumenta la produzione di cibo dallo stesso terreno senza competizione alimentare. Cosa intende dire?

Gli animali da reddito ricavano dalla biomassa non commestibile dell'economia circolare almeno la stessa quantità di proteine alimentari e almeno la metà delle chilocalorie prodotte sul campo come cibo vegetale. Ciò significa che la stessa quantità di terreno agricolo può sfamare molte più persone rispetto a quelle che non hanno bestiame. O per dirla in altro modo: per nutrire un certo numero di persone, l'agricoltura senza animali da allevamento richiederebbe una quantità significativamente maggiore di terreni coltivabili e quindi causerebbe anche più emissioni. Un numero insufficiente di animali da reddito è quindi altrettanto dannoso per l'ambiente e il clima di un numero eccessivo.

Quali consigli per i nostri allevatori della razza Bruna ha per ottimizzare l'efficienza del foraggio?

La biomassa non commestibile è la risorsa più preziosa. Per renderla utilizzabile è necessaria una gestione professionale dell'alimentazione, dalla gestione dei pascoli alla conservazione con la minor perdita possibile.

Il secondo aspetto è l'efficienza alimentare dell'intero effettivo, compresa la discendenza. Più alta è la percentuale di vacche produttive, meglio è. Ciò significa soprattutto una lunga durata d'utilizzo delle vacche, ma anche evitare un primo parto troppo tardivo e, naturalmente, la salute e il benessere degli animali.

Il terzo aspetto è la genetica. Nell'economia circolare, l'attenzione si concentra meno sull'elevata produzione di latte individuale e più sulla massima conversione del foraggio grossolano e sull'elevata resistenza alle fluttuazioni dell'alimentazione.

In Svizzera, la razza Bruna è distribuita principalmente nelle zone prative della Svizzera orientale e centrale e delle Alpi. Dal suo punto di vista, come valuta l'idoneità climatica della razza Bruna?

La Bruna è molto adattata alle zone prative e alle Alpi in termini di costituzione fisica, poiché proviene da questa regione. Inoltre, essendo una razza a duplice attitudine, ha mantenuto la capacità di utilizzare bene i foraggi grossolani e la resistenza alle fluttuazioni dell'offerta di foraggio. Le possibilità per la Bruna sono quindi molto buone.

La dieta vegana e vegetariana è spesso promossa da ambienti politici e sociali come la migliore dieta per la natura e il clima. I bevitori di latte e i mangiatori di carne devono avere la coscienza sporca?

Si dovrebbe avere la coscienza sporca quando i prodotti di origine animale a basso costo sono associati alla competizione alimentare, all'eccessiva coltivazione di foraggio su terreni agricoli

preziosi, alle importazioni massicce e ai cambiamenti d'utilizzo dei terreni in altre regioni del mondo. Ma nell'economia circolare, il latte e la carne possono essere gustati con la coscienza completamente rilassata. Al contrario, chi sostiene l'economia circolare ed è disposto a pagare un prezzo adeguato per delle minori quantità di alimenti di origine animale protegge l'ambiente e il clima.

Ultimo ma non meno importante: Quali conclusioni trae per l'agricoltura sostenibile e la protezione del clima?

Un'agricoltura veramente sostenibile e rispettosa del clima si può ottenere solo con l'allevamento. La sfida consiste nel trovare il giusto equilibrio tra l'allevamento e l'intero sistema agricolo. [26] ■

Necrologio del nostro socio onorario Martin Zogg



Il nostro ex direttore dell'ufficio del libro genealogico e membro onorario Martin Zogg è deceduto alla fine di maggio all'età di 83 anni dopo una lunga malattia. Martin è stato direttore zootecnico della nostra federazione dal 1990 al 2001. Prima di allora, il nativo di Wartau ha lavorato per 25 anni come insegnante e consulente zootecnico, soprattutto nel cantone di San Gallo. Dal 1976 al 1990 ha rappresentato il cantone di San Gallo nel comitato della Federazione svizzera allevamento bovini bruni. Martin Zogg era un grande esperto di bestiame e un abile commentatore. Con le sue spiegazioni, affascinava gli allevatori della razza Bruna e dava importanti impulsi per la selezione. Fino al 2000, i compiti principali del direttore zootecnico erano la selezione delle vacche in accoppiamento intenzionale e gli accoppiamenti dei tori di testaggio IA e dei tori provati in progenie. Pure compresi i leggendari viaggi di selezione negli Stati Uniti.

Anche dopo il pensionamento, Martin Zogg ha seguito da vicino l'allevamento della razza Bruna e ha partecipato regolarmente ai nostri eventi. Per tutta la vita è rimasto legato all'allevamento della razza Bruna del suo cantone natale, San Gallo. Nel 2011, insieme a Hansueli

Nef, è stato responsabile del lavoro editoriale della pubblicazione per l'anniversario "100 anni della Federazione sangallese della razza Bruna". Ancora ottantenne, ha tenuto un appassionante bilancio di 50 anni di allevamento della razza Bruna in occasione dell'assemblea della Federazione sangallese della razza Bruna.

Esprimiamo le nostre condoglianze alla moglie Anni e ai figli Jürg e Reto. Conserveremo Martin nei nostri migliori ricordi. Che riposi in pace.

Reto Grünenfelder
Presidente

Lucas Casanova
Direttore



Stress da calura: la selezione ha una risposta?

BORIS ZANDONA e BEAT BAPST, Qualitas SA

Con l'aumento delle temperature nei mesi estivi, le perdite produttive diventano evidenti, i problemi di fertilità sono più frequenti e gli animali sono generalmente più irrequieti. Gli allevatori si trovano di fronte ad una sfida.

La gestione e l'alimentazione devono essere adattate. Ma esistono anche misure zootecniche?

Con il cambiamento climatico, il problema della calura estiva si accentuerà. Se guardiamo indietro e osserviamo l'andamento della temperatura durante gli scorsi 15 anni (figura 1, stazione di Lucerna, pagina 29, edizione tedesca CHbraunvieh), notiamo un continuo aumento delle temperature medie, sia durante tutto l'anno, sia durante i mesi estivi. Inoltre, aumentano anche i cambiamenti di temperatura. Si può quindi presupporre che le nostre lattifere saranno sempre più soggette a situazioni di stress da calura.

Fa caldo a partire da 16°C

Diversi studi hanno dimostrato che nell'intervallo tra i 4 e i 16°C circa di temperatura ambiente una lattifera deve in media utilizzare il minor numero di cosiddette "misure di regolazione" per mantenere la temperatura corporea. Questa è la zona termoneutrale. Al di sotto dei 4°C, la vacca da latte deve spendere energia per non avere troppo freddo. Se la temperatura dell'aria supera i 16°C, il calore corporeo in eccesso deve essere rilasciato nell'ambiente utilizzando complicati meccanismi di controllo. Anche questo costa energia. A un certo punto, la dissipazione del calore non è più possibile e la vacca passa automaticamente ad adattamenti fisiologici interni: la produzione di latte è ridotta, la fertilità diminuisce o aumenta la suscettibilità alle malattie; un esempio classico è l'aumento della suscettibilità alla mastite. Se si verificano questi segnali, si parla di stress da calura.

Anche l'umidità è importante

La temperatura ambientale non è l'unico fattore responsabile di queste situazioni di stress; anche l'umidità dell'aria svolge un ruolo importante. Per considerare entrambi i fattori allo stesso tempo, la temperatura e l'umidità vengono convertite in un indice. Questo indice è chiamato THI (Temperature-Humidity Index). L'interazione tra temperatura e umidità e i conseguenti effetti sul THI o sulla vacca sono illustrati nella figura 2 (pagina 29, edizione tedesca CHbraunvieh).

Selezione sulla tolleranza alla calura

Per evitare il più possibile queste situazioni di stress da calura, gli allevatori devono adattare la gestione e il foraggiamento. Ventilatori nella stalla, nebulizzatori o il passaggio al pascolo notturno sono solo alcuni esempi a riguardo. In tutto il mondo i ricercatori trattano intensamente il tema della selezione sulla tolleranza alla calura. È stato dimostrato che le razze reagiscono in modo diverso allo stress da calura e all'interno delle razze si possono individuare differenze specifiche tra i singoli animali. L'Australia è stato il primo paese a sviluppare una stima dei valori genetici per la tolleranza alla calura e a considerarla nelle valutazioni di routine. In Italia, i valori genetici per la tolleranza alla calura sono stati pubblicati per la Frisone da quasi un anno. Un intenso lavoro di ricerca e sviluppo in questo campo è in corso in Spagna, Stati Uniti e Canada. L'ereditarietà è compresa tra 0.1 e 0.2, il che dimostra la possibilità di trattare zootecnicamente questo carattere.

Stress da calura in Svizzera

Nell'ambito di uno stage presso Qualitas SA, è stato valutato da quale valore di THI si verificano delle perdite di prestazione nelle lattifere in Svizzera e se ci sono differenze tra le razze. A tal fine, sono stati utilizzati tutti i risultati dei giorni di controllo dal 2007 messi in relazione con i dati meteorologici della rispettiva località. I dati meteorologici provengono dalle stazioni ufficiali di Meteo Svizzera. Utilizzando un metodo statistico sviluppato presso l'Università di Guelph in Canada, è stato possibile determinare il punto della scala THI in cui le perdite di produttività diventano significative. All'inizio dei periodi di stress da calura, le vacche bevono più acqua e quindi, le riduzioni di produttività non si notano immediatamente nella quantità di latte, ma nei contenuti. La figura 3 (pagina 30, edizione tedesca CHbraunvieh) mostra questo calo all'esempio delle proteine. Le primipare Brown Swiss (BS) mostrano le prime perdite importanti a un THI di 54.4, le Original Braunvieh (OB) a 55.8. Nelle vacche adulte, BS e OB reagiscono in modo praticamente identico. Le ragioni per cui BS e OB reagiscono in modo diverso in prima lattazione possono essere molteplici. Ciò che è più sorprendente è il fatto che le perdite di produttività si verificano relativamente presto, anche se all'inizio sono naturalmente ridotte.

I metodi sopra descritti verranno ora utilizzati per studiare ulteriormente se questi modelli di reazione sono simili per altri caratteri. Inoltre, si valuterà l'entità delle differenze individuali a livello genetico. [28]

Comunicazioni dalla direzione e dal comitato

Informazioni generali

- Il 28 maggio 2023, il nostro membro onorario Martin Zogg è deceduto in seguito a una lunga malattia all'età di 83 anni.
- Il 19 maggio, il comitato direttore si è riunito durante il tradizionale incontro primaverile con i rappresentanti della federazione OB e dei tenitori di tori. Sono stati trattati i seguenti temi: retrospettiva famiglie d'allevamento primavera 2023, sicurezza della stima dei valori genetici genomici, risposta della federazione OB sull'ampliamento ROB per i tori, contrassegno degli animali Bio sul certificato d'ascendenza, prospettive sui mercati dei tori di Zugo e Sargans.
- La Bruna tra la gente:
 - Il 24 maggio si è tenuta l'edizione primaverile sull'azienda della famiglia Ledergerber a Herrliberg ZH. L'azienda dispone di un'ottima infrastruttura e di molta esperienza con manifestazioni simili. La relazione con il tema Omeopatia, del veterinario E. Vincenz, è stata seguita con grande attenzione.
 - La direzione ha approvato i leggeri adattamenti del concetto. Idea e obiettivi restano gli stessi. Il numero di manifestazioni sarà ridotto da 5 a 4 per anno: una in primavera, una in estate (alpeggio) e due in autunno.
 - L'edizione estiva si terrà il 13 agosto 2023 a Wildhaus presso la famiglia Bernhard Wenk.
- La direzione ha approvato i nuovi articoli per il nostro Fanshop.
- La direzione ha eletto A. Kocher come successore a M. Rust nella redazione di CHbraunvieh.
- La direzione ha approvato il programma per il mercato dei tori di Zugo 2023.
- L'evento dei gerenti aziendali si terrà mercoledì, 20 settembre 2023, presso Markus Windlin, St. Niklausen OW.

- La direzione ha deciso di rivedere leggermente il regolamento per la valutazione delle famiglie d'allevamento. Un gruppo di lavoro diretto da M. Rust elaborerà differenti proposte.

Disposizioni in materia di successione ASB

- M. Rust è stato eletto come successore di L. Casanova nel comitato direttore della ASB.
- A. Strodthoff-Schneider è stata eletta come successore di M. Rust nella commissione servizi zootecnici.
- S. Schlebusch è stato eletto come successore di L. Casanova nella commissione ricerca e sviluppo.
- L'assemblea generale ASB ha eletto M. Rust come successore di L. Casanova nel comitato ASB.


Dalla seduta del comitato del 13 giugno 2023

- Il comitato accoglie sei nuovi affiliati individuali.
- Il regolamento per il mercato dei tori di Sargans in dicembre 2023 è stato approvato all'unanimità. Il regolamento è a disposizione su www.braunvieh.ch.
- Il comitato ha fissato per date provvisorie per la prossima BRUNA: 1 e 2 aprile e 8 e 9 aprile 2028.
- Il comitato ha approvato un credito per l'installazione di un impianto fotovoltaico sui tetti delle stalle (Stalla 2 e 3), il risanamento della stalla 6 e l'installazione di stazioni di ricarica per vetture elettriche.
- I membri della commissione tecnica genetica con Swissgenetics hanno informato il comitato sulla messa in atto del diritto di proposta di Braunvieh Schweiz e hanno mostrato con le varie procedure e le differenti possibilità con degli esempi. ■

Piazza di mercato







«Acquistare animali – semplicemente!»

www.braunvieh.ch > Piazza di mercato

Registrazione le inseminazioni con InsemCow

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz



Dopo il calore segue l'inseminazione. I liberi inseminatori e i veterinari inseminatori possono ora trasmettere l'inseminazione a Braunvieh Schweiz con l'applicazione InsemCow.

Veterinari e liberi inseminatori hanno spesso chiesto alle organizzazioni d'allevamento di poter avere a disposizione un semplice strumento digitale per la registrazione delle inseminazioni. Fino ad oggi, la trasmissione delle notifiche d'inseminazione avveniva tramite l'accesso dell'inseminatore a BrunaNet oppure tramite i programmi dei veterinari. Queste possibilità restano disponibili.

Applicazione per inseminatori

L'applicazione InsemCow è stata sviluppata in collaborazione con swissherdbook e Qualitas SA. Questa applicazione chiude una lacuna e permette una trasmissione delle inseminazioni in tempo reale direttamente dalla stalla.

L'applicazione è messa gratuitamente a disposizione dei veterinari inseminatori e dei liberi inseminatori. Per utilizzare l'applicazione è necessario un accesso a BrunaNet per inseminatori. Inoltre, una persona deve annunciarsi presso la federazione per ottenere l'autorizzazione d'utilizzo.

L'applicazione funziona anche senza collegamento Internet salvando localmente le registrazioni per poi trasmetterle quando lo Smartphone è nuovamente online.

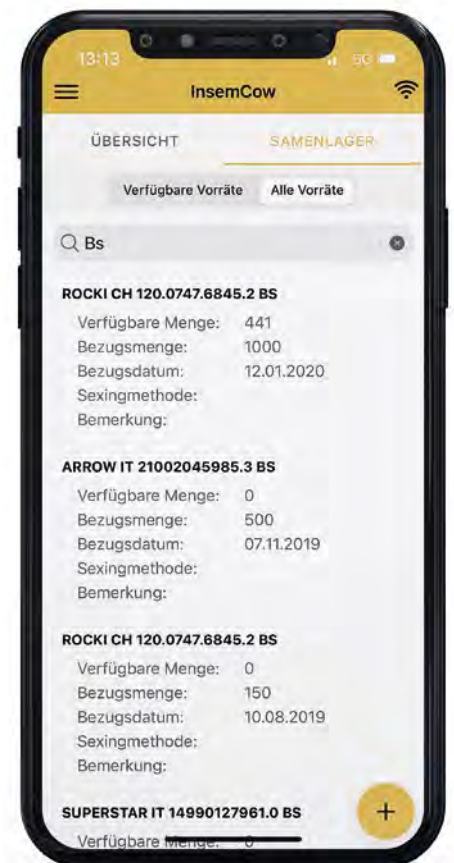
Collegamento con BrunaNet

L'applicazione è collegata con BrunaNet. Nel caso si gestisce l'inventario di dosi su BrunaNet, i dati sono anche visualizzati su InsemCow e dopo una notifica d'inseminazione la dose utilizzata esce dall'inventario. Naturalmente è possibile allestire un inventario di dosi anche direttamente con InsemCow.

Anche per gli inseminatori del proprio effettivo?

No. L'inseminatore del proprio effettivo è autorizzato a inseminare unicamente i propri animali. InsemCow è stato sviluppato per persone che inseminano anche animali di terzi. Per registrare le inseminazioni degli inseminatori del proprio effettivo è possibile utilizzare l'applicazione SmartCow o BrunaNet.

Ulteriori dettagli a pagina 34 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.



L'inventario delle dosi su InsemCow è collegato con quello su BrunaNet.

Un passo avanti per SmartCow

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

Due volte l'anno, l'applicazione per la gestione della mandria SmartCow ottiene un aggiornamento. L'ultima versione è disponibile negli App-Stores da fine maggio.

Documento accompagnatore con la notifica di uscita

La principale novità del primo aggiornamento di quest'anno è la possibilità di redigere dei documenti accompagnatori. Durante la notifica d'uscita è ora possibile redigere anche il documento accompagnatore per il trasporto. L'uscita può naturalmente essere annunciata anche senza documento accompagnatore e un documento può essere redatto anche senza notifica d'uscita.

I documenti accompagnatori sono redatti in formato PDF e possono essere inviati direttamente alla stampante.

Una volta registrati i dati di un'azienda sul vostro Smartphone, questa è accessibile nella selezione rapida. In questo modo è possibile redigere un documento accompagnatore ancora più velocemente – in particolare per aziende che hanno regolarmente il medesimo traffico di animali, per esempio, con l'allevamento del bestiame giovane in un'azienda partner.

Il documento accompagnatore può essere redatto solo per uscite non problematiche. Ciò significa che l'azienda non deve essere soggetta a misure di controllo di polizia epizootica e gli animali non devono essere malati, feriti o aver subito incidenti. Anche gli eventuali periodi d'attesa per i farmaci devono essere scaduti.

Altri adattamenti

Durante la registrazione di trattamenti agli unghioni nel giornale dei trattamenti è ora possibile definire l'esatta posizione sull'unghione. Si può quindi indicare se il trattamento è avvenuto sull'unghione esterno, sul tallone o sull'unghione interno. SmartCow ha quindi la medesima possibilità di registrazione come BrunaNet. [37]



Con SmartCow è ora possibile redigere il documento accompagnatore in formato PDF assieme alla notifica d'uscita.



Durante la registrazione di trattamenti agli unghioni è ora possibile definire l'esatta posizione del trattamento.

Ulteriori informazioni
www.braunvieh.ch > Azienda
 > SmartCow



Novità SmartCow

- Documento accompagnatore in formato PDF
- Ampliamento posizioni degli unghioni nel giornale dei trattamenti
- Differenti migliorie
- Correzione di errori



La famiglia Deck con Calvin Jerry EX93 (MA 95), 5ª lattazione e Calvin Cornelia EX94 (MA 96), 3ª lattazione.

Due sorelle germane che entusiasmano

RAPHAEL DUTLER, praticante Braunvieh Schweiz

La famiglia Deck gestisce un'azienda a due corti a Morschach, poco sopra la Axentrasse. In estate, le bovine si trovano in alpeggio dove il latte è trasformato in formaggio. In inverno, le vacche producono latte d'insilato all'azienda al piano. Durante la selezione si presta particolare attenzione alla morfologia.

L'azienda della famiglia Deck è gestita già in terza generazione e si trova sopra il villaggio di Morschach a buoni 700 metri d'altitudine in zona di montagna due e tre. In inverno, le bovine si trovano in stabulazione confinata. Le manze trascorrono la prima metà dell'inverno in una propria azienda di montagna "Schilteli" a 1100 metri d'altitudine, poi scendono nell'azienda a valle. In estate, tutti gli animali della famiglia Deck si spostano in alpeggio – ad eccezione delle ovaiole.

Azienda familiare polivalente con chiari compiti

Agi e Franz Deck-Arnold hanno ripreso l'azienda nel 1992. I principali settori aziendali sono l'alpeggio delle manze e delle vacche e la vendita di bestiame d'allevamento. In estate, le vacche si trovano sull'alpe Malanseralp nella valle Calfei-

dental SG e sull'alpe Wängi a Kinzertal UR. Durante il periodo estivo si producono circa due tonnellate di formaggio venduto direttamente in tutto il cantone Svitto. In inverno si produce latte per la latteria Schwyzer Milchhaus foraggiando insilato. Inoltre, sono ingrassati una ventina di vitelli.

Due terzi delle vacche e delle manze sono coperte con seme sessato. In questo modo si mantiene giovane l'effettivo e gli animali sono sempre pronti per l'alpeggio. Il gran numero di rimonte permette alla famiglia Deck di vendere regolarmente delle vacche in prima e seconda lattazione.

Un altro piccolo settore aziendale è la produzione di carne di capretto. A questo scopo si allevano delle capre del Toggenburgo.

Oltre alla sua attività come gerente aziendale, Franz Deck-Arnold è libero inseminatore in differenti aziende dei

cantoni Svitto e Uri. Franz si occupa pure degli accoppiamenti in azienda e della vendita diretta di formaggio. Agi munge le mucche, alimenta i vitelli e oltre ai lavori di casa si occupa della vendita diretta delle uova.

Il figlio David è responsabile per il foraggiamento e la salute delle vacche e delle capre. Il figlio Ueli si occupa delle manze ed effettua la manutenzione del parco macchine. I due fratelli gestiscono anche tutta la foraggicoltura.

La prossima generazione è pronta a partire

Tra pochi anni l'azienda sarà ripesa dai due figli David e Ueli. Entrambi hanno seguito la formazione agricola e di gerenti aziendali e sono così perfettamente preparati per il futuro.

David lavora già a tempo pieno nell'azienda paterna. Il figlio Ueli dirige la sua

società di ingegneria civile. Tuttavia, lo si trova nel fienile al mattino e alla sera. Anche le due mogli dei giovani agricoltori aiutano occasionalmente in azienda.

Calvin – il fattore per il successo

L'ottima qualità dell'effettivo salta all'occhio. In particolare, spiccano le due sorelle germane Calvin Cornelia EX94 (MA 96) e Calvin Jerry EX93 (MA 95). Calvin Cornelia si trova in terza lattazione e nelle prime due lattazioni ha superato la media di 9000 kg latte con 4.08 % grasso e 3.33 % proteine.

Calvin Jerry ha già partorito quattro vitelli e raggiunto una media produttiva di oltre 8000 kg latte con 4.19 % grasso, 3.58 % proteine e un intervallo parto-monta di 77. Le due vacche discendono da Vigor Valencia VG89 (MA 92) che in sei lattazioni ha raggiunto una media di 7386 kg latte con 4.49 % grasso e 3.52 % proteine. Valencia è pure stata allevata da Franz Deck e nel 2015 ha ottenuto la distinzione di Economy Star. L'allevatore è un appassionato del toro Calvin, che trasmette un'ottima morfologia e un buon numero di cellule.

Genetica promettente

Franz Deck-Arnold è l'allevatore del toro IA Einar OB. Einar discende da Valido OB e nel 2019 ha vinto la sua categoria al mercato dei tori di Zugo. Nel 2022, Einar ha raggiunto 61 punti durante la presentazione del suo premio di custodia sull'azienda di Martin Schrepfer a Wald. La manza Einar Nelly, pure di Martin Schrepfer, è stata eletta Miss Junior alla SOREXPO 2023.

Un'altra vacca allevata da Franz Deck è Wurl Elke EX93 (MA 94) che ha raggiunto una media di 9313 kg latte. Elke ha già partorito undici vitelli ed è la madre della conosciuta campionessa Adrian's Jingleur Elisa EX97 (MA 99). Questa vacca d'eccezione ha raggiunto innumerevoli successi e porta praticamente tutti i titoli di Grand Champion come quello del campionato aziendale, dell'IGBS, della Swiss Classic e della BRUNA. Elisa ha oramai superato anche la soglia dei 100 000 kg latte. ■



Le manze a Schilteli ad un'altitudine di 1100 metri.

L'azienda in cifre

Franz Deck-Arnold, Greischi, 6443 Morschach

Situazione	700 metri d'altitudine
Superficie	28.4 ha SAU dei quali 22 ha propri, 6.7 ha con oltre 50 % di pendio, 17 ha zona di montagna 2, 11.4 ha zona di montagna 3
Settori	economia lattiera, allevamento, vendita di bestiame da reddito, ingrasso vitelli, capre, ovaiole, vendita diretta (uova e formaggio)
Effettivo	24 vacche, 30 capi di bestiame giovane, 20 vitelli d'ingrasso, 10 capre, 200 ovaiole
Alpeggio	vacche: 16 capi Malanseralp, 6 capi Matten manze: Alpe Wannan, Alpe Matten
Stabulazione	vacche e manze in stabulazione confinata, vitelli negli igloo a gruppi
Tori IA	Adee, Hüge SG, Barca, Brice, Pete, Glenastar, Juri
Ø aziendale Latte	7000 kg latte, 4.02 % grasso, 3.44 % proteine, NC 82 inverno: 130 000 kg a Schwyzer Milchuus; ingrasso 15 a 20 vitelli estate: formaggio d'alpe
Foraggiamento	
<i>inverno</i>	fieno, secondo, silo d'erba, silomais, concentrato proteico, miscela di cereali
<i>primavera/autunno</i>	pascolo metà giornata, fieno, silo d'erba, silomais, concentrato proteico, miscela di cereali
<i>estate</i>	alpeggio
Mano d'opera	Franz e Agi Deck-Arnold, David Deck (impiegato) e Petra (aiuto), Ueli Deck (tempo parziale) e Magi (aiuto)





Bruno Nagel con i figli Andrin e Fabio (da destra). Alla cavezza Eagle Melisa (EX94) in undicesima lattazione con 97 663 kg latte, 3.99 % grasso, 3.54 % proteine e NC 38.

Vacche e persone condividono i prati

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz

La frazione di Bábikon, circondata da boschi e prati, appartiene a Müselbach nel Toggenburgo. L'azienda è gestita da Bruno Nagel. La fattoria è circondata da prati, da una parte per le mucche che trasformano l'erba in latte e dall'altra per la famiglia Nagel, appassionata di calcio.

L'azienda della famiglia di Bruno Nagel a Müselbach conta una mandria bruna di 20 a 24 vacche con corna. D'estate, gli animali si trovano perlopiù sui pascoli mentre l'inverno lo trascorrono in stabulazione libera con uscita regolare. Per Bruno Nagel è molto importante che gli animali possano uscire all'aria aperta, anche prima che ciò divenne obbligatorio per i produttori di latte da caseificio Appenzeller.

Produzione di latte adatta al luogo

"Voglio una vacca in grado di utilizzare il più possibile il foraggio aziendale", così Bruno descrive il suo obiettivo zootecnico. "Una vacca semplice che si adatti alle condizioni dell'azienda e che mangi molto al pascolo", precisa il nativo del Toggenburgo.

Tuttavia, l'estate secca dell'anno scorso, la primavera umida di quest'anno e la successiva siccità hanno lasciato il segno nel fienile. Inoltre, c'è un'infestazione di topi che dura da circa quattro anni. "Non ho mai avuto così poco fieno come ora", commenta il gerente la situazione attuale dell'azienda agricola senza insilati. Malgrado ciò, Bruno resta ottimista.

Utilizzo dei tori e strategia zootecnica

Durante la scelta dei tori, Bruno presta particolare attenzione alla fertilità e a degli arti funzionali. "Per la mammella possono fare dei compromessi, il livello raggiunto è molto buono", aggiunge Bruno Nagel. Lo sguardo in stalla conferma questa affermazione.

Fino a tre anni fa si utilizzavano dei tori in monta naturale allevati in azienda. Il

carpentiere e maestro agricoltore utilizzava l'inseminazione artificiale soprattutto con giovani tori. Oggi si è tornati ad utilizzare maggiormente i tori provati in progenie. Per ripartire meglio il rischio si allevano al massimo due o tre vitelli per toro.

Ogni anno, otto a dieci animali sono inseminati con seme sessato. Circa un terzo delle vacche è inseminato con dei tori da carne, mentre le manze sono coperte senza eccezione con tori d'allevamento. "Ogni vacca dovrebbe ricevere una possibilità. Dalla seconda lattazione decido se voglio continuare ad allevare con l'animale in questione oppure no", racconta il padre di quattro figli.

Vendita di vacche d'allevamento

Grazie a questa strategia, Bruno vende circa sei a otto vacche a vari commercianti. Lui e le due generazioni precedenti non hanno mai acquistato delle vacche. L'unica eccezione è stata una vacca con cinto che rappresenta un poco un hobby per i figli. L'animale è stato acquistato come vitello e l'idea era di poterlo acquistare con i proventi della locanda in occasione della presentazione di tre famiglie d'allevamento nel 2019. Alla fine, però, è stato necessario aggiungere qualcosa.

Animali sani

La salute degli animali sta particolarmente a cuore a Bruno. In caso di problemi, ma anche per la prevenzione, si utilizza l'omeopatia. Ad esempio, le vacche in asciutta sono trattate omeopaticamente prima e dopo il parto. "In azienda non conosco un comportamento durante la poppata indesiderato. Sono convinto che il trattamento durante l'asciutta favorisca il riflesso di poppata del vitello".

Il giornale elettronico dei trattamenti su BrunaNet è un utile strumento amministrativo. "Tenevo il giornale dei trattamenti già prima di diventare un'azienda Data", aggiunge Bruno Nagel che ha ripreso l'azienda nel 2008.

L'apice dell'anno

Per Bruno, il momento più importante dell'anno è l'esposizione comunale di Kirchberg, formata da Müselbach e altri quattro villaggi. La seconda esposizione di bestiame più grande del cantone di San Gallo attira fino a 2500 spettatori che seguono con grande attenzione l'arrivo degli animali decorati al centro del villaggio. 33 agricoltori del comune di Kirchberg arrivano in paese con i loro animali. "Tutto ciò che è più vecchio di un anno è portato all'esposizione", dice Bruno con entusiasmo. Da ben quindici anni è membro del comitato organizzatore e da tre anni è il responsabile dell'esposizione. L'entusiasmo di Bruno è condiviso dai suoi quattro figli che investono tutte le loro vacanze autunnali nei preparativi.

Una mezza squadra di calcio

Sull'azienda della famiglia Nagel, non sono solo le vacche ad occupare i prati.



Andando all'esposizione di Kirchberg. Bruno Nagel (a sinistra) accompagnato da tanti aiutanti.

Tutti sono degli appassionati di calcio e se possibile, padre e figli vanno a giocare ogni sabato. Anche se non sono nella

stessa squadra, la famiglia Nagel rappresenta già quasi una mezza squadra di calcio. ■

L'azienda in cifre

Bruno Nagel, Bábikon Bazenheid 4438, 9602 Müselbach

Situazione	670 metri d'altitudine, zona del piano
Superficie	23 ha SAU dei quali 21 ha prati naturali, 2 ha prati ecologici, 8 ha bosco; 40 alberi ad alto fusto
Effettivo	20 a 24 vacche, 20 capi di bestiame giovane, 5 capre
Alpeggio	il bestiame giovane sull'alpe Glattalp, Bisistal
Ø aziendale	12.2022: 20 chiusure, 7358 kg latte, 3.93 % grasso, 3.45 % proteine NC 92, CP media 25697 kg latte, 3.89 % grasso, 3.56 % proteine
Tori IA	Amir, Pete, Optimal, Doboy
Foraggiamento	
<i>estate</i>	pascolo diurno o notturno, fieno, concentrati, sali minerali e sale
<i>inverno</i>	fieno, secondo, concentrati, sali minerali e sale
Latte	130000 kg per la produzione di formaggio Appenzeller (caseificio Traber, Kirchberg), 20000 kg per la rimonta e i vitelli d'ingrasso
Mano d'opera	Bruno Nagel, i genitori Uschi e Richard sono sull'alpe del bestiame giovane in estate. In inverno, il padre Richard aiuta spesso in stalla. Aiuto dei figli Andrin (9), Fabio (12), Laura (15) und Nico (17)





La stalla a lettiera profonda offre il massimo confort per gli animali.

Una stalla a lettiera profonda per un maggiore confort

RUEDI THOMANN, Braunvieh Schweiz

Stefan Rietberger si è lanciato nell'avventura dell'indipendenza con una strategia poco comune, ma orientata al futuro, costruendo una stalla a lettiera profonda, riducendo la quantità di concentrati e puntando maggiormente sull'alpeggio e il pascolo.

Inoltre, ha ampliato i settori aziendali con i cavalli in pensione e la campicoltura.

La storia dell'azienda Rütihof iniziò nel 1979 quando il padre di Fritz uscì dal centro del villaggio per costruire una delle prime stalle a lettiera profonda ai confini del comune. Nel 1983 fu possibile costruire l'abitazione adiacente alla stalla e nel 1999 seguì una modernizzazione della stalla delle lattifere con l'aggiunta di un parco esterno per l'uscita regolare. Nel 2019, Stefan Rietberger sposò la sua Ricarda e nacque la figlia Lynn. Quando Stefan decise di riprendere l'azienda dai genitori aveva una chiara visione su come doveva essere un'azienda lattiera e iniziò con la pianificazione di una stalla a lettiera profonda per le vacche e le manze. Sotto il grande tetto della stalla è poi stato trovato del posto anche per i cavalli in pensione – la grande passione di Ricarda.

Obiettivo zootecnico

L'azienda della famiglia Rietberger è conosciuta per le sue vacche Brown Swiss con un forte formato e dei quarti posteriori larghi e alti. Principali caratteri nell'obiettivo zootecnico del Rütihof sono l'attitudine all'alpeggio, la fertilità, la capacità produttiva (8000 kg in prima e 10 000 kg in terza lattazione) e la longevità. Stefan è convinto che la razza Bruna rappresenta perfettamente queste qualità.

Il giovane gerente aziendale è molto ambizioso. Due dei maggiori successi dell'azienda Rietberger sono la campionessa europea 2004 Jetway Claudia e la vicecampionessa europea 2016 Jongleur Norma. Per Stefan si tratta di una grande motivazione per poter festeggiare in futuro simili vittorie. L'inizio è riuscito:

all'esposizione regionale Herrschaft/Fünf Dörfer 2023 ha ottenuto il titolo di miglior mammella giovani. Tutta la mandria discende dalle due razzatrici Teresine e Sennerin delle annate 70/71. Entrambi hanno Arno Kästrich come padre.

Alpeggio

In estate, Stefan Rietberger manda tutti gli animali in alpeggio. Secondo il gerente aziendale si tratta di un'importante scuola di vita che permette alle lattifere di produrre tanto latte dal foraggio aziendale. L'alpeggio è inoltre molto importante per mantenere aperti i pascoli e per il turismo. I prodotti di qualità come il formaggio d'alpe e il burro sono molto ricercati nel negozietto aziendale e nella locanda all'alpe. Le lattifere trascorrono

circa 100 giorni sull'alpeggio Malanseralp di proprietà del comune a Calfeisen-tal. Su quest'alpe si trovano anche le manzette durante 130 giorni. Le manze e i vitelli trascorrono l'estate sull'alpe Tarnut nei monti Fideriser Heubergen. Prima e dopo l'alpeggio, il bestiame giovane pascola sui pascoli comuni del comune di Malans.

Cavalli in pensione

Il settore aziendale di Ricarda sono i cavalli. Il benessere degli animali è molto importante. I grandi box hanno una lettiera con 15 centimetri di segatura e i cavalli hanno sempre a disposizione una possibilità di uscita nel parco. Sono inclusi anche i paddock per il pascolo e un passeggiatore per cavalli. Il box di lavaggio offre il servizio completo per la pulizia dopo l'equitazione con un solarium per asciugare il manto e per l'approvvigionamento di vitamina D3. Su richiesta è disponibile anche il vicino maneggio coperto.

Locandina

La locandina è la passione dei genitori Fritz e Lukretia. Sono offerti in vendita tutti i prodotti dell'azienda e le torte fatte in casa sono presto vendute. La locandina è aperta mercoledì, venerdì, sabato e domenica pomeriggio. Il negozietto è aperto tutto il giorno. Su prenotazione è possibile utilizzare il locale per compleanni, eventi aziendali, ecc. La locandina conta numerosi ospiti abituali, ma anche passanti e ciclisti.

Hobby

Stefan è un giovane entusiasta dello sport e con un grande potenziale nell'hockey su ghiaccio. Inizialmente non voleva diventare un agricoltore. Dal calcio è passato all'hockey su ghiaccio al quale si è dedicato completamente dall'età di 15 anni cercando di passare al gioco professionale a Coira. Questo sogno non si è avverato, ma ha giocato in prima divisione per l'EHC Lenzerheide-Valbella e l'EHC Arosa per 12 anni. Attualmente gioca per l'HC Prättigau nella prima lega senior. Durante la sua carriera hockeistica, Stefan ha completato un apprendistato come falegname ed è rimasto fedele a questa professione per 15 anni.

All'età di trenta anni, Stefan tornò sui banchi di scuola per seguire la formazione agricola. Seguì la scuola di gerente aziendale e poi la formazione come insegnante di valutazione degli animali da macello. Questo corso aggiuntivo di Proviande permette all'esperto di animali da macello di partecipare ai mercati pubblici di Schiers e Cazis e ogni tanto anche a Sargans. L'allevatore molto ingaggiato è anche membro del comitato consultivo del consorzio mooh, responsabile dell'alpe Malanseralp e membro del consiglio di amministrazione del consorzio di affinità del formaggio di montagna grigione.



Da sinistra: la figlia Lynn, Ricarda, Stefan, Lukretia und Fritz Rietberger.

L'azienda in cifre

Ricarda e Stefan Rietberger, Rütihof, Geissrückenweg 18, 7208 Malans

Situazione	563 metri d'altitudine, zona del piano
Superficie	31 ha SAU: 1.5 ha orzo, 1.8 ha spelta, 5.6 ha frumento panificabile, 5.6 ha mais, 4 ha prati artificiali, 1.6 ha viti, 6 ha foraggio intermedio con miscela di erba medica, 20.1 ha prati naturali
Effettivo	30 lattifere, 13 manze, 17 manzette, 26 vitelli, 10 cavalli, 2 pony, 2 capre
Ø aziendale	4.5.2023: 8043 kg latte, 3.95 % grasso, 3.47 % proteine
Tori IA	Caviezel, Collaps, Pete, Brice, Hank, Adee, Biniam
Stalulazione	lettiera profonda per tutti gli animali
Mungitura	stand tandem a 6 posti con uscita individuale
Foraggiamento	mais, fieno primo e secondo, silo d'erba, sale minerale, sale, concentrato proteico, concentrati
Latte	180 000 kg latte al consorzio mooh, 20 000 kg latte per i vitelli, 1.5 tonnellate di formaggio d'alpe e 220 kg di burro d'alpe
Mano d'opera	Ricarda e Stefan al 100 %, i genitori di Stefan Lukretia e Fritz al 70 %, 2 persone in seconda formazione, 2° e 3° anno d'apprendistato, vari pensionati durante l'anno in viticoltura





Anche quest'anno saranno presentate delle forti vacche di razza Bruna.

Programma variato alla Olma 2023

MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

Quest'anno, la Olma si terrà dal 12 al 22 ottobre con il cantone Zurigo come ospite d'onore. L'asta della razza Bruna e l'esposizione d'élite delle quattro razze con animali provenienti da tutta la Svizzera saranno nuovamente gli apici di questa edizione.

Braunvieh Schweiz sarà nuovamente presente con uno stand nel capannone degli animali. Profittate di questa occasione per informarvi sulle ultime attualità della federazione.

Apici della Bruna

La 21^a esposizione d'élite delle quattro razze sarà l'apice zootecnico con una sessantina di vacche brune in concorso. Gli animali saranno classificati dal giovane ma affermato esperto Roman Schirmer, Goldinden.

1^a Esposizione nazionale Blüem e cinta

Domenica, 15 ottobre, si terrà per la prima volta un'esposizione con classifica esclusivamente per animali Blüem e con cinta. Questa esposizione sostituisce il concorso dei giovani allevatori. Oltre alla morfologia, sarà tenuto in considerazione anche il disegno e colore del manto. Il pomeriggio si terrà nuovamente l'apprezzato concorso dei vitelli.

Asta Olma

L'asta della Olma è conosciuta per l'ottima qualità degli animali in vendita. Non mancate l'occasione per completare il vostro effettivo con animali di prima qualità.

Ulteriori informazioni

www.olma-messen.ch
 ➤ Messen ➤ OLMA



Gli apici per gli allevatori della Bruna

domenica, 15 ottobre, dalle ore 10.00

1^a esposizione nazionale Blüem e cinta
 Concorso dei vitelli

martedì, 17 ottobre, dalle ore 12:00

Asta della razza Bruna

venerdì, 22 ottobre, dalle ore 12:00

21^a esposizione d'élite delle quattro razze
 Presentazione delle vacche speciali

Condizioni minime

Possono partecipare vacche in lattazione del livello A del libro genealogico. Vacche con edemi non possono essere presentate e il latte deve essere commerciabile.

Vacche in 1^a lattazione

Età al parto massimo 36 mesi
 (determinante è l'esatta data di parto);
 ITE min. 1000

Vacche dalla 2^a lattazione

ITE min. 1000 con una media di 3.30 %
 proteine (BO 3.20 %).
 Per l'indice totale economico è determinante la valutazione di agosto 2023.

Iscrizioni

Le iscrizioni e la preselezione sono coordinate da Braunvieh Schweiz.

Gli animali possono essere iscritti tramite ExpoNet sotto "OLMA 2023 Braunvieh Eliteschau" oppure telefonando a

Braunvieh Schweiz 041 729 33 11 o
 e-mail: info@braunvieh.ch.

Non sono riscalate tasse d'iscrizione o di presentazione. Il trasporto collettivo sarà organizzato dalla Olma che ne riprenderà i costi.

1ª esposizione nazionale Blüem e Cinta alla Olma

THYAS KÜNZLE, esposizioni animali Olma

Q uest'anno, nell'ambito della Olma a San Gallo, si terrà la prima esposizione nazionale di animali Blüem e di animali con cinta. Il comitato organizzatore organizza questa esposizione con classifica domenica, 15 ottobre, in collaborazione con la sezione esposizioni animali della Olma. Hanno diritto alla partecipazione tutti gli animali Blüem e cintati registrati nel libro genealogico di Braunvieh Schweiz, che si trovano in lattazione e che hanno partorito prima del 30 settembre 2023. Le iscrizioni sono aperte da subito tramite ExpoNet su BrunaNet. Nel campo osservazioni si prega di annotare se l'animale è Blüem o con cinta. Ulteriori informazioni si trovano nel regolamento dell'esposizione sul sito della Olma o di Braunvieh Schweiz. La preselezione degli animali avverrà dal 18 settembre sulle aziende degli espositori. ■



La famiglia Brunner, Ganterschwil, con la vacca Blüem Berta.

Concorso dei vitelli alla Olma

PRISKA SCHELBERT-KÄLIN, ASGA

Q uest'anno, in occasione della Olma in autunno, si terrà nuovamente il tradizionale concorso dei vitelli durante il quali i giovanissimi allevatori presentano in modo originale i loro animali. Il concorso di quest'anno si terrà domenica, 15 ottobre nell'arena della Olma a San Gallo. I vitelli devono essere nati tra il 1° ottobre 2022 e il 15 agosto 2023. Ammessi al concorso sono bimbi con anno di nascita 2010 o più giovani. Saranno formate due categorie di età. La razza dei vitelli non conta. Iscrizioni entro venerdì, 15 settembre 2023 presso Markus Tischhauser (presidente associazione dei giovani allevatori SG/Al/AR). Il formulario d'iscrizione si trova a pagina 59 nell'edizione tedesca CHbraunvieh. ■



Ogni bambino che partecipa con il proprio vitello riceve una campanella come ricordo!

Mercato dei tori di Zugo 2023 – modifiche per gli espositori

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Per poter ridurre il tempo di presenza dei tori sulla piazza espositiva e così aumentare notevolmente il benessere degli animali abbiamo rivisto tutto il concetto del mercato dei tori di Zugo.

Presentazione dei tori da parte dei proprietari

I tori saranno presentati, classificati e commentati pubblicamente in due ring. In seguito, saranno punteggiati come d'abitudine sulla piazza espositiva. Questo nuovo concetto necessita di più personale e quindi la presentazione dei tori sarà di responsabilità degli espositori. Durante l'asta delle manze, gli animali saranno presentati dagli stallieri del mercato dei tori.



Con il nuovo concetto del mercato dei tori di Zugo 2023, gli espositori sono responsabili della presentazione dei tori.

Adattamenti del programma

Per ridurre il tempo di presenza dei tori sulla piazza espositiva saranno attaccati meno animali. Mercoledì mattina, saranno attaccati tutti i tori con età fino a 24 mesi.

Alle ore nove inizia la classifica pubblica. Durante il mezzogiorno avviene il cambio e saranno attaccati fuori i tori più anziani. Dalle ore 14:00 inizia la presentazione dei tori anziani nei due ring.

Termine d'iscrizione 31 luglio

I tori e gli animali dell'asta devono essere annunciati entro il 31 luglio 2023, sia con il formulario d'iscrizione sul sito della federazione, sia tramite ExpoNet.

News

La Bruna alla BEA 2023

HANS EGLI, FEDERAZIONE BERNESE DELLA RAZZA BRUNA

Gli allevatori bernesi della razza Bruna hanno potuto presentare quattro vacche alla BEA 2023.

Gli espositori da sinistra a destra:

Rubio Donau di Daniel Bühlmann, Milken

Sämi Olina di Beat Tännler, Guttannen

Calino Kuba di Fredel Andereg, Unterbach BE

Nesco Tanja di Anton Feuz, Faulensee



Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione

Roman Zurfluh, amministrazione

Martin Rust, dipartimento selezione

Cécile Schabana, dipartimento selezione

Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione

Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione

Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.– per anno, estero Fr. 55.–

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger

Ey 48, 3550 Langnau i. E.

Tel. 079 568 49 58

E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz

Amministrazione inserzioni su «razzabrunaCH»

Chamerstrasse 56, 6300 Zugo

Tel. 041 729 33 11

E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 344 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG

Sandro Scherer

Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar

Tel. 041 767 76 76w

E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2023

1	martedì	24	gennaio
2	martedì	21	febbraio
3	martedì	21	marzo
4	martedì	25	aprile
5	martedì	23	maggio
6	martedì	18	luglio
7	martedì	22	agosto
8	martedì	19	settembre
9	martedì	24	ottobre
10	lunedì	18	dicembre